



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

# LA PROGRAMMAZIONE ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI C.D.I. E C.R.A.

Relatore: Dott. Fanelli Simone

Matricola: Dott. Sciotti Andrea

# IL BANDO

La Fondazione di partecipazione Casa Serena – Maestra Angiolina nel dicembre del 2019 ha pubblicato un bando per la gestione in concessione per 25 + 5 anni di un Centro Diurno Integrato da 20 posti e una Comunità Residenziale per Anziani da 25 posti letto.

A questo bando hanno partecipato varie realtà del territorio. La Fondazione Don Ambrogio Cacciamatta – Fratelli Guerini Onlus si è aggiudicata la concessione con un'offerta al ribasso percentuale unico dello 0,05% da applicare sulle rette.

## Obiettivi del progetto

- Risposta ad una necessità del territorio, per anziani a rischio di esclusione sociale, a sostegno delle abilità residue ;
- Passaggio intermedio tra il domicilio e l'RSA; troppo spesso persone ancora parzialmente autosufficienti (classi SOSIA 7-8) entrano in una casa di riposo;
- Creare una rete più ampia che permetta di monitorare costantemente le condizioni degli Utenti in modo da rispondere più prontamente qualora vi fossero dei peggioramenti delle condizioni sanitarie e/o sociali;
- Garantire, a costi contenuti, il mantenimento delle autonomie delle persone che vogliono far parte della Comunità Residenziale per Anziani

# I SOGGETTI PROMOTORI

## **Fondazione Casa Serena – Maestra Angiolina Bresciani**

La Fondazione è una realtà di partecipazione nata dalla volontà di un benefattore in associazione con il Comune di Cazzago San Martino, in provincia di Brescia. La volontà della Fondazione è quella di creare un polo che dia risposte alle esigenze dell'Anziano. Per questo ha istituito un bando di concessione dei servizi socio-sanitari C.D.I. e C.R.A. di 25 anni, nella frazione Costa del Comune di Cazzago S.M

## **Fondazione Don Ambrogio Cacciamatta – Fratelli Guerini Onlus**

La Fondazione “Don Ambrogio Cacciamatta – Fratelli Guerini” Onlus è un Ente senza scopo di lucro che ha avuto origine dalle volontà contenute nel testamento del Reverendo don Ambrogio Cacciamatta, in data 1 ottobre 1846. Opera sul territorio bresciano dal 2001 configurandosi come un'eccellenza con vari servizi residenziali o semi-residenziali e domiciliari: RSA, C.D.I., Casa Albergo, A.D.I., Rsa Aperta e UCP-Dom

# I DUE SERVIZI

## **Centro Diurno Integrato**

Il Centro Diurno Integrato è un servizio inserito nella rete di prestazioni offerte agli Anziani che opera in regime diurno ed offre prestazioni sanitarie, socio-assistenziali e riabilitative, personalizzate in alternativa al ricovero in RSA. L'obiettivo è quello di prevenire l'isolamento sociale e di garantire alle famiglie supporto e sollievo nell'assistenza degli Anziani che mantengono le loro abitudini e il loro domicilio

## **Comunità Residenziale per Anziani**

La Comunità Residenziale per Anziani è una struttura socio-assistenziale residenziale ed offre assistenza tutelare, prestazioni alberghiere, facilita la fruizione di attività ricreativo-culturali esterne alla struttura e garantisce assistenza nelle attività quotidiane e di notte in caso di emergenza. Sono quindi strutture di tipo residenziale che si differenziano dalle RSA per la bassa intensità assistenziale erogata



# LE NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Entrambi i servizi fanno riferimento a delle norme emanate da Regione Lombardia e da decreti di Ats Brescia.

## **Il Centro Diurno Integrato:**

- DGR 22 marzo 2002 n. 8494, avente per oggetto: “Requisiti per l’autorizzazione al funzionamento e l’accreditamento dei centri Diurni Integrati” e s.m.i.;
- DGR 9 maggio 2003 n. 12903, avente per oggetto: “Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002”;
- DGR 31 ottobre 2014 n. 2569 avente per oggetto: “Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d’offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo” e s.m.i.;

## **La Comunità Residenziale per Anziani:**

- Decreto ATS n. 490 del 6 settembre 2017
- Addendum con decreto ATS n. 395 del 12 luglio 2018.



# IL PERSONALE

## C.D.I.:

- 3 operatori ASA/OSS, di cui due part-time a 24 ore/week e un tempo pieno a 38 ore/week;
- 1 infermiere per 10 ore/week;
- 1 fisioterapista per 10 ore/week;
- 1 educatore per 12 ore/week;
- 1 medico per 6 ore/week

## C.R.A.:

- 7 operatori ASA/OSS, che si articoleranno su 3 turni giornalieri;
- 1 infermiere per 8 ore/week;
- 1 educatore per 4 ore/week;

# LE RETTE

## CENTRO DIURNO INTEGRATO

	Costo della retta
Retta giornaliera senza pasto	€ 34,00
Retta giornaliera con pasto	€ 39,00
Retta solo mattina senza pasto	€ 24,00
Retta solo mattina con pasto	€ 30,00
Retta pomeriggio senza pasto	€ 24,00
Retta pomeriggio con pasto	€ 30,00

## COMUNITÀ RESIDENZIALE ANZIANI

Retta mensile stanza doppia	Retta mensile stanza singola
€ 1500	€ 1550

# PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Gli unici ricavi che le strutture in questione producono sono quelli relative alle rette degli Ospiti; è quindi molto importante garantire una saturazione dei posti letto superiore all'80%. I maggiori costi invece sono generati dal personale.

A questo utile potrebbe aggiungersi anche la remunerazione garantita dal SSR che secondo alcune stime, fatte paragonando l'attuale Centro Diurno Integrato gestito dalla Fondazione Cacciamatta – Guerini, potrebbe essere di € 140.000,00.

Prima della pandemia Covid alcune CRA erano state accreditate e la remunerazione era di € 22 al giorno per ogni ospite. Sulla base di questi dati, con un'occupazione dell'80%, quanto ricavato dal SSR sarebbe di € 160.600,00. Queste possibilità di ricavo però non sono state inserite all'interno del piano economico finanziario perché stilato in modo prudentiale

<b>RICAVI</b>	<b>520.280,95</b>	<b>COSTI</b>	<b>-506.949,99</b>
<b>CRA stanza doppia</b>	<b>233.975,95</b>	<b>BENI E MATERIALI PER ASSISTENZA</b>	<b>-7.000,00</b>
<b>CRA stanza singola</b>	<b>130.305,00</b>	<b>SPESE SERVIZI</b>	<b>-114.000,00</b>
<b>Centro Diurno Integrato</b>	<b>156.000,00</b>	<b>UTENZE</b>	<b>-61.000,00</b>
		<b>COSTI PER SERVIZI TECNICO ISTITUZIONALI</b>	<b>-30.000,00</b>
		<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>-7.500,00</b>
		<b>COSTO TOTALE DEL PERSONALE</b>	<b>-287.449,99</b>
<b>TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</b>			<b>13.330,96</b>









# RISULTATI ATTESI

- equilibrio economico finanziario;
- saturazione dei posti letto al 90% entro la fine del 2023;
- decompressione delle liste d'attesa in RSA attraverso il ritardo di inserimento o il non inserimento per ricovero inappropriato;
- offrire una risposta al bisogno alle richieste di utenti non completamente autosufficienti, ma nemmeno gravemente compromessi;
- diminuzione del numero di anziani che vivono in condizioni di emarginazione sociale;
- risparmio economico per la collettività, visto il costo inferiore della retta della Comunità Residenziale e del Centro Diurno rispetto all'RSA e anche visto i costi inferiori che vi sono per il SSR;
- miglioramento della qualità di vita dell'anziano che vivrà in un contesto adeguato al suo livello di autonomia e al contempo anche un miglioramento della qualità della vita dei familiari che potranno contare sul supporto e la professionalità di professionisti del settore;

**GRAZIE A TUTTI PER  
L'ATTENZIONE**

Dott. Andrea Sciotti